

12-06-2021

## FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI



aderente



federato



Per un comitato unitario referendario per

## ABOLIRE:

- **GLI ARTT.11 BIS - TER - QUATER - QUINQUES DEL CCNL TRASPORTO MERCI SPEDIZIONI E LOGISTICA (DISCONTINUITA' MUSSOLINIANA E MONOPOLIO ACCORDI AZIENDALI)**
- **ART.11 C.8/B E C.9 DEL CCNL TRASPORTO MERCI SPEDIZIONI E LOGISTICA (CLAUSOLA DI DECADENZA SEMESTRALE E DEROGA AD ORARIO DI LAVORO)**
- **LA SECONDA PARTE DEL ART.3.C.1.L.2 DEL DPR 234/2007 (PRODI). (MANCATO RICONOSCIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA COME ORARIO DI LAVORO)**

(decreto legislativo nr 234/2007 del 19-11-2007)

## Lo schiavismo in Italia è una delle macchie principali della cd "civiltà occidentale"

Lavoro nero disoccupazione e precariato toccano diversi milioni di persone.

Ma lo schiavismo organizzato su scala continentale di alcuni milioni di persone dei paesi dell'est Europa vede in Italia **\*un complesso giuridico\*** assolutamente inedito e chiaramente **\*anticostituzionale\***.

In particolare per quanto riguarda il cd. **\*"personale viaggiante"\***:

**\*1\*** Aggiramento delle norme sull orario di lavoro, con la copertura dei cosiddetti sindacati confederali.

Coperture giuridiche al mancato riconoscimento mediante accordi **"sindacali"** dei **\*"tempi di attesa"** spesso comprensivi dei **\*tempi di lavoro di carico e scarico\*** e del lavoro gratuito che è vietato dal codice penale, nascosto tramite la **\*"forfettizzazione"\***.

Mancanza di leggi che vietano il pernottamento sui camion.

Aree di sosta che spessissimo nei fine settimana si trasformano in zone di alto concentrazione umano con basso livello di vivibilità e costi molto alti dei servizi e del cibo.

**\*2.\*** Leggi e circolari che limitano il sequestro di mezzi pericolosi a brevi periodi.

**\*3\*** Norma che permettono la sistematica violazione del RE 561/2006 attraverso la "*libertà di deroga*".

L'ignoranza giuridica di molti lavoratori stranieri e/o italiani e **non solo meridionali** permette di intendere le deroghe come ordini datori ali a derogare. Ciò invece non è assolutamente possibile intenderlo come ordine legittimo ma molti operatori della giustizia, corrotti forse non solo ideologicamente, non lo comprendono.

**\*4\*** mancanza di una cultura del diritto. Questi lavoratori durante i periodi di pausa giornaliera e/o settimanale sono privi di tutela e oggettivamente quando non anche soggettivamente sono prigionieri dei loro sfruttatori, i camion sono la loro cella, il contratto nazionale non riconosce loro alcuna indennità x i pasti né copertura di spese alberghiere.

**\*5\*** L'infrastruttura autostradale e delle grandi arterie regionali e provinciali non vede alcuna politica applicata alle necessità di circa 500.000 Autisti lavoratori dipendenti oltre ai loro colleghi lavoratori autonomi o in nero.

**\*6\*** la legislazione italiana prevede l'attribuzione dei compiti ai accertamento delle violazioni del codice della strada, anche agli ispettorati del lavoro, con la conseguenza che tali strutture non vengono generalmente utilizzate dai lavoratori causa il rischio di sanzioni relative al codice della strada.

**\*7\***

La politica italiana non ha previsto la sicurezza sulle strade ed autostrade e prevede anzi che l'autista di mezzi pesanti intestati ad aziende di trasporto o ad aziende che utilizzano mezzi propri, sia **\*corresponsabile\*** mentre in realtà questi lavoratori non hanno alcuna possibilità di rifiutarsi di utilizzare un mezzo inadeguato se non a rischio di licenziamento, nonostante le norme sulla sicurezza.

Non a caso scandalosamente e del tutto assurdamente il D.lgs 81/2008 **\*non considera la cabina dei camion come "luogo di lavoro" !\***

(2° bozza testo di Federazione Autisti Operai aderente SLAIPROLCOBAS federato S.L.A.I cobas x il comitato promotore Abolizione leggi antioperaie)